

FONDAZIONE EDISON NOTIZIE

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

CONFERENZA STAMPA FIAMP

Moda, bene l'export di accessori

Esportazioni in aumento (+1,5% nel primo trimestre del 2008), per le industrie di scarpe, articoli in pelle, occhiali e gioielli. Un saldo attivo nel 2007 di oltre 11 miliardi di euro derivato dall'export, con un valore aggiunto di 7,8 miliardi, generato dalle imprese italiane del sistema Fiamp, la Federazione italiana dell'accessorio moda e persona. E, sempre nel 2007, hanno trainato l'export la pelletteria (+14,6%) e l'industria ottica (+11,4%), con tre regioni capofila (Veneto, Toscana, Marche). Sono alcuni dei dati presentati all'Assemblea Fiamp, svoltasi il 10 luglio a Milano presso la sala azionisti della Edison. Sono intervenuti Rossano Soldini, presidente della Federazione, Andrea Moltrasio, vicepresidente di Confindustria e il professor Fortis.

Un primato nell'export insidiato da dazi, contraffazione e guerra dei prezzi

nei paesi emergenti. Da qui il messaggio del sottosegretario al ministero dello sviluppo economico Adolfo Urso: "Scardinare i meccanismi delle multinazionali della contraffazione. Sono questi i nostri obiettivi, la tutela del marchio d'origine e il recupero dell'immagine del made in Italy nel mondo". Intenti condivisi da Soldini, che ha parlato della necessità di ridurre i dazi che bloccano l'export verso i paesi extraeuropei e di inasprire i controlli sulla merce che dall'estero arriva sul mercato italiano. "Occorre pretendere reciprocità, ha spiegato Soldini, "negli accordi commerciali anche sul fronte ambientale e dei materiali utilizzati nei processi produttivi. La lotta alla contraffazione è un tema sempre più attuale". Per risolvere il problema basterebbero alcune semplici azioni come una multa di 250-500 euro per chi compra i falsi, reali controlli della dogana del paese destinatario della merce e controlli sul territorio con distruzione immediata del materiale contraffatto". Il Presidente si è rivolto anche all'Unione europea, ribadendo il tema della lunga battaglia per il "made in", il marchio di provenienza obbligatorio per i capi d'abbigliamento: "E' fondamentale" ha concluso, "un intervento congiun-

to in Europa del Governo e di Confindustria durante il semestre di presidenza dei nostri alleati francesi per far passare la proposta. L'Italia deve far valere i propri diritti". Sugli stessi temi è intervenuto anche Andrea Moltrasio: "L'Europa deve aprire gli occhi sull'importanza del manifatturiero per il futuro del continente... come ha precisato Nicolas Sarkozy, presidente di turno dell'UE, non potremo resistere senza questo comparto, che dal 2001 a oggi ha saputo riprendere in mano la scommessa mondiale. Oggi sarà compito dello Stato pensare a come risolvere il problema delle infrastrutture, delle materie prime e della formazione". Problemathe che si assommeranno alla congiuntura internazionale, che renderà il 2008 un anno difficile.

In questo numero

- Quaderno di *Approfondimenti Statistici* sul Trade Performance Index UNCTAD/WTO L'Italia è seconda solo alla Germania



Dott. Soldini, Presidente Fiamp



Da sinistra: Prof. Fortis, Dott. Soldini, Dott. Moltrasio

SOMMARIO

Conferenza Stampa *Fiamp Moda, bene l'export di accessori* (pag. 1)

Altri eventi, convegni e tavole rotonde (pagg. 2-3-4)

Assemblee annuali ed eventi dei Soci della Fondazione Edison (pagg. 4-5-6)

Osservatori sull'export di settori, province e distretti (pag. 6)

Rassegna Stampa (pagg. 6 e 7)

Approfondimenti statistici (pagg. 7 e 8)

Organi societari (pagg. 8 e 9)

ALTRI EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE

7 luglio

Si è svolto a Milano, presso il palazzo Clerici, l'incontro dell'Osservatorio italo-tedesco *I settori di eccellenza di Italia e Germania: il contributo della meccanica strumentale*, promosso dall'ISPI Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. Il professor Fortis è intervenuto presentando uno studio dal titolo *I settori di eccellenza di Italia e Germania: il contributo della meccanica strumentale*. Hanno partecipato inoltre, in ordine di intervento: l'Ambasciatore Boris Biancheri, presidente ISPI, Alberto Bombassei, presidente Brembo, Anton Boerner, presidente BGA, la federazione tedesca di commercio all'ingrosso e commercio estero.

Ha chiuso i lavori l'Ambasciatore d'Italia a Berlino Antonio Puri Purini.

8 luglio

Si è tenuto in Assolombarda l'incontro *La manovra economica triennale 2009-2011*, per affrontare e dibattere sui principali aspetti della manovra economica recentemente varata dal Governo.

Ha introdotto i lavori Diana Bracco, Presidente Assolombarda e sono intervenuti, nell'ordine, Marco Fortis, Luigi Prosperetti, dell'Università degli Studi

di Milano, Alberto Quadrio Curzio, dell'Università Cattolica di Milano, Lanfranco Senn, dell'Università Bicconi. Ha coordinato Umberto Quadrino, presidente Fondazione Edison e amministratore delegato Edison.

18-19 luglio

Si è svolta a Bevagna - Montefalco, in provincia di Perugia, il seminario di due giorni *La deriva e la sfida. Dai talenti e dai territori l'Italia del futuro*, promosso da Symbola, Fondazione per le qualità italiane.

Il professor Fortis e Livio Barnabò, del Comitato scientifico Symbola, hanno introdotto la seconda sessione *Prototipi di futuro*. Sono seguiti gli interventi di, nell'ordine: Francesco Albertoni, presidente UCINA (Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche ed Affini), Claudio Artusi, amministratore delegato Fiera Milano, Franco Bonanini, presidente parco nazionale Cinque Terre, Andrea Calistri, presidente Consorzio 100% italiano, Evelina Christillin, presidente Fondazione teatro stabile Torino, Mario Cucinella, presidente MC Architects e Carla Gardino, presidente SLAM Advanced Technology Sportswear.

22 settembre

Si è svolto a Milano, presso l'Assolombarda l'incontro *Organizzazione del lavoro, innovazione e competitività*, nel quale sindacati, esperti e imprenditori hanno discusso i risultati di una ricerca realizzata da Assolombarda e Università degli Studi di Milano sul ruolo dell'innovazione organizzativa per la competitività delle medie imprese milanesi. Oltre al professor Fortis sono intervenuti: Umberto Quadrino, presidente Fondazione Edison e amministratore delegato Edison, Luca Solari, Università degli Studi di Milano, Carlo Dell'Aringa, Università Cattolica di Milano, Fulvio Giacomassi, Segretario Generale Cisl Milano, Samy Gattegno, Vicepresidente Assolombarda per le relazioni industriali oltre al Presidente di Assolombarda, Diana Bracco, e al ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi.

16 ottobre

Il professor Fortis è intervenuto al dibattito promosso dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Monza e Brianza con gli imprenditori suoi associati per discutere degli scenari economici attuali e futuri. Ha aperto i lavori il presidente di Confindustria Monza e Brianza, dottor Carlo Edoardo Valli.

Segue: ALTRI EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE

24-25-26 ottobre

Si è svolto a Palermo, nell'ambito del programma Aspen Seminars for Leaders, il seminario, suddiviso in tre sessioni, *Il Sistema industriale italiano: elementi per la crescita e l'internazionalizzazione* organizzato dall'Aspen Institute Italia. Il professor Fortis è intervenuto come initial commentator alla seconda sessione (moderata dal professor Quadrio Curzio dell'Università Cattolica) *Reti d'impresa, multinazionali flessibili, distretti: sinergie produttive e commerciali per l'internazionalizzazione*, presentando una relazione dal titolo *Rating Italia Quadrupla AAAA. La rivincita dell'economia "reale": industria manifatturiera e distretti contro la crisi finanziaria mondiale*.

In tale occasione sono stati distribuiti ai partecipanti i quaderni 22, 23 e 26 di *Approfondimenti Statistici*, elaborati dalla Fondazione Edison.

17 novembre

L'Aspen Institute Italia ha organizzato a Milano, presso l'Hotel Four Seasons, la Conferenza *Rafforzare l'economia reale: la*

nuova stagione delle imprese industriali e dei distretti del ciclo I grandi temi di attualità per il Paese.

Argomento centrale della discussione è stato la crisi finanziaria internazionale, i suoi riflessi sull'economia reale e gli strumenti più idonei a favorire la crescita di produttività delle imprese e a sostenere l'occupazione.

La prima sessione intitolata *Le politiche creditizie, finanziarie ed economiche per rafforzare l'economia reale*, moderata dal prof. Quadrio Curzio dell'Università Cattolica, ha visto gli interventi di, nell'ordine: Ignazio Visco, vice direttore generale Banca d'Italia, Carlo Fratta Pasini, presidente Banco Popolare e Michele Tronconi, Vice-Presidente vicario di Sistema Moda. La seconda sessione dal titolo *Flessibilità, incentivi, localizzazioni produttive: nuove prospettive per l'internazionalizzazione?* è stata moderata dal professor Fortis e sono intervenuti, nell'ordine: Rosario Messina, presidente Federlegno-Arredo, Gian Maria Gros Pietro, presidente per le Autostrade SpA e Aldo Bonomi, vicepresidente per le politiche territoriali e distretti industriali di Confindustria. Ha presieduto i

lavori il ministro Giulio Tremonti.

18 novembre

Il professor Fortis ha preso parte a Roma all'Assemblea 2008 di Federeport, la principale associazione di riferimento per i consorzi export. Sono intervenuti, nell'ordine: Giuseppe Morandini, presidente Piccola Industria di Confindustria, Gianfredo Comazzi, presidente Federexport, Augusto Strianese, Vice Presidente Assocamerestero, Adolfo Urso, sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico, Paolo Zegna, Vice Presidente Confindustria per l'Internazionalizzazione.

Ha moderato Paolo Bricco de Il Sole 24 Ore.

21 novembre

Si è svolto il 21 novembre a Majano (Udine) il convegno annuale della Rino Snaidero Scientific Foundation dal titolo *Abitare la crisi economica*, per illustrare i principali progetti della Fondazione nel 2008. Dopo i saluti di



Convegno Fondazione Snaidero. Da sinistra: Prof. Majocchi, Prof. Vitale, Prof. De Maio e Ing. Benzi

Segue: ALTRI EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE



Il Prof. Marco Vitale, uno dei pochi economisti italiani ad aver previsto la crisi mondiale

apertura dell'ing. Edi Snaidero, e dell'on. Renzo Tondo, presidente regione Friuli Venezia Giulia, sono intervenuti Alberto Majocchi, presidente ISAE (Istituto di studi e analisi economica), il professor Fortis, che ha affrontato il tema dell'energia e delle materie prime, il sen. Paolo De Castro, già ministro dell'agricoltura ed infine Antonio Benzi, amministratore della Valdadige Costruzioni.

Successivamente, altri relatori qualificati hanno dato il loro contributo come: Adriano Luci, presidente Confindustria Udine, Gianfranco Schiava, amministratore delegato di Electrolux Zanussi, Carlo Bogliotti, governatore di Slow Food, Egidio Baduin e Felice Fanizza, direttori della Fondazione. Il professor Marco Vitale, presidente della Fondazione, ha coordinato i lavori e il prof. Adriano De Maio, presidente del Comitato Scientifico della Fon-

dazione, ha concluso il ciclo degli interventi.

25 novembre

Si è svolto a Milano il workshop *Che cosa sta succedendo?* organizzato dal Club degli Orafi Italia.

Il professor Fortis è intervenuto in apertura sul tema *Dentro e oltre lo tsunami economico: l'Italia ed il mondo nel 2009*. Sono seguiti gli interventi di Neil Meader, research director GFMS Limited, Antonella Bertossi, marketing manager Global Refund.

27 novembre

Il professor Fortis ha presentato al top management della Brembo, presso il Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso, una relazione sulla crisi finanziaria internazionale.

ASSEMBLEE ANNUALI ED EVENTI DEI SOCI DELLA FONDAZIONE EDISON

3 luglio

Il professor Fortis è intervenuto a Milano alla tavola rotonda *Federlegno-Arredo porta l'Italia nel mondo dialoghi sul nostro futuro* organizzata in occasione dell'Assemblea Annuale dei soci della Federlegno. Tra gli altri partecipanti si ricordano, in ordine di intervento: Roberto Snaidero, presidente uscente della Federlegno, Roberto Menia, sottosegretario al Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio, Rosario Messina, neo presidente della Federlegno, Paolo Zegna, vice presidente di Confindustria e Adolfo Urso, sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico. Ha condotto i lavori Antonello Piroso, Direttore de La7.

21 ottobre

Il professor Fortis è intervenuto a Milano alla Conferenza Stampa di presenta-

zione del *Documento di politica industriale di Sistema Moda Italia per sostenere i consumi e l'industria del tessile-abbigliamento*, organizzata da Sistema Moda Italia (SMI).

Sono seguiti gli interventi di: Massimiliano Serati, docente dell'Università Cattaneo di Castellanza, Michele Tronconi, vice presidente vicario di SMI. Ha moderato Gianfranco Di Natale, direttore generale di SMI.

13-14 novembre

Si è svolto a Milano l'Annual Meeting di Orgalime 2008, la Federazione Europea che raggruppa le Associazioni Nazionali della Meccanica, Elettromeccanica, Elettronica e degli Articolati in metallo. Il professor Fortis è intervenuto al primo panel intitolato *The international economic situation* presentando uno studio su *The machinery and equi-*

pmment industry: a European pillar facing the world financial crisis e come introductory speaker del secondo panel *Real economy and financial economy: questions*. Sono intervenuti nell'ordine: Robert Mahler, presidente Orgalime, Michele Schweinöster, general manager Anima, Gian Maria Gros-Pietro dell'Università LUISS di Roma, Guidalberto Guidi, presidente ANIE, Alberto Sacchi, presidente Federmacchine, Marco Turrina, amministratore delegato Banca AKROS, Sandro Bonomi, presidente ANIMA, Giuliano Monizza, vice presidente Group Power Products and Power Systems Division EU Marketing and Business Development ABB.

24 novembre

Il 24 novembre il Professor Marco Fortis ha partecipato a Borgomanero



Assemblea SMI. Da sinistra: Dott. Tronconi, Dott. Canessa e Prof. Fortis

(Novara) ad un incontro promosso congiuntamente dall'Associazione Industriali di Novara, dall'Unione Industriali del Vercellese e della Valsesia e dall'Unione Industriali del Verbano, Cusio e Ossola sulla crisi finanziaria internazionale con gli imprenditori dei distretti della rubinetteria e del valvolame e dei casalinghi delle tre province. All'incontro hanno preso parte il vicepresidente di Confindustria Aldo Bonomi e il Presidente della Federpiemonte e dell'Associazione Industriali di Novara Mariella Enoc.

2 dicembre

Si è svolta a Milano l'Assemblea generale dei soci SMI (Sistema Moda Italia). L'Assemblea, presieduta dal neo eletto presidente Michele Tronconi subentrato a Paolo Zegna, ha visto la partecipazione del cav. Alfredo Canessa, Vicepresidente Vicario di SMI e del presidente di Confindustria Emma Marcegaglia. Il professor Fortis è intervenuto presentando una relazione dal titolo *La crisi finanziaria, l'Italia e il tessile-abbigliamento*.



Da sinistra: Dott. Tronconi, Dott. Canessa, Prof. Fortis e Dott.ssa Marcegaglia

Segue: ASSEMBLEE ANNUALI ED EVENTI DEI SOCI DELLA FONDAZIONE EDISON

15 dicembre

Si è tenuta a Milano la conferenza stampa di ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine) sulla presentazione dei dati di pre-consuntivo 2008 e previsioni 2009 della meccanica varia. In tale occasione, il professor Fortis ha presentato uno studio dal titolo *La crisi finanziaria. L'Italia e l'industria meccanica*. Ha aperto i lavori il presidente di ANIMA Sandro Bonomi.

18 dicembre

Si è svolto a Sassuolo il convegno *Quali prospettive e strategie per il 2009?* organizzato da Confindustria Ceramica. L'incontro, moderato dal direttore generale di Confindustria Ceramica Armando Cafiero, ha visto la presenza di Alfonso Panzani, presidente dell'associazione, di Marco Mingarelli, presidente della Commissione per le Statistiche, di Vittorio Castagni, capo area ceramiche della

Banca Popolare dell'Emilia Romagna, di Luigi Bidoia di Prometeia, di Giovanni Pierfederici dell'Ufficio Analisi di Bilancio della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il professor Fortis ha presentato una relazione dal titolo *L'industria italiana di fronte alla crisi finanziaria internazionale*. Le conclusioni sono state affidate a Luca Paolazzi, direttore Centro Studi di Confindustria.

OSSERVATORI SULL'EXPORT DI SETTORI, PROVINCE E DISTRETTI

Luglio-dicembre 2008

La Fondazione Edison in collaborazione con la Federlegno-Arredo ha divulgato nel periodo **luglio-dicembre 2008** i rapporti in riferimento ai dati sull'export del legno e dei prodotti in legno e dei mobili italiani del secondo trimestre 2008.

Luglio-dicembre 2008

La Fondazione Edison in collaborazione con l'Associazione Industriale e la Camera di Commercio di Novara ha predisposto nel periodo **luglio-dicembre 2008** il rapporto sui dati dell'export del secondo trimestre 2008.

Luglio-dicembre 2008

Nei mesi di **agosto** e di **ottobre 2008** la Fondazione Edison in collaborazione con la Fiamp ha elaborato l'osservatorio sui dati export dei settori conciario, calzature e componenti, occhialeria, pelletteria e gioielleria rispettivamente del primo e secondo trimestre 2008.

RASSEGNA STAMPA

Articoli pubblicati dal professor Fortis, in qualità di Vice Presidente della Fondazione Edison, da luglio a dicembre 2008 su quotidiani e settimanali

Il Sole-24 Ore

03-07-2008 *La Spagna non vince la partita dell'export*

17-07-2008 *La crisi minaccia solo quei comparti che non innovano*

26-08-2008 *Quei divari che pesano sul Pil*

21-11-2008 *La ricchezza dell'Italia poggia sempre sulle 4A*

Il Sole-24 Ore Lombardia

29-10-2008 *Chi resiste sarà più forte*

Il Messaggero

10-08-2008 *Stavolta combattiamo a testa alta*

21-09-2008 *Che cosa insegna la crisi americana*

27-09-2008 *Come sopravvivere al dissesto USA*

30-09-2008 *Atto primo, evitare il panico: la mossa del ministro che anticipa i tempi*

02-10-2008 *Ora l'Europa batte un colpo*

06-10-2008 *Europa bene ma si deve fa-*

re di più

09-10-2008 *Le famiglie italiane sono indebitate tre volte meno di quelle tedesche*

11-10-2008 *L'industria italiana vale due volte le banche inglesi*

13-10-2008 *Uscire in fretta dalle deviazioni della finanza*

14-10-2008 *Le banche italiane hanno un terzo dei debiti di quelle inglesi*

16-10-2008 *Comprare made in Italy*

25-10-2008 *Le 4 eccellenze dell'indu-*

Segue: RASSEGNA STAMPA

29-10-2008	L'Italia vale di più di Spagna Inghilterra e Francia insieme	26-11-2008	Famiglie poco indebitate ed economia reale forte	24-09-2008	Il made in Italy e la cura Thatcher
01-11-2008	Meno debiti e più risparmio	30-11-2008	Il valore della fiducia, l'interesse del Paese	05-11-2008	Italia batte USA 3 a 0
07-11-2008	L'industria italiana esporta in Russia quanto Francia e Gran Bretagna insieme	02-12-2008	Risparmio e debiti, le virtù nascoste dell'Italia	10-12-2008	Profeti sventurati
16-11-2008	Disoccupazione, l'Italia al Nord e al Centro meglio dell'Euroarea	05-12-2008	Perché a rischiare sono altri non l'Italia	<i>Il Foglio</i>	
16-11-2008	Le piccole imprese al centro della ripresa	11-12-2008	Convivere con la recessione, perché non dobbiamo farci del male da soli	03-08-2008	L'impatto della Cina c'è, per questo l'export dell'Italia vale ancora di più
19-11-2008	Due pilastri alleati nelle ricette anti-crisi	<i>Economy</i>		<i>Il Mattino</i>	
		16-07-2008	Un successo che sorge come il sole: a Est	16-10-2008	Comprare italiano
		03-09-2008	La meccanica sale sul podio	19-11-2008	Dove si annida la crisi
				<i>Il Riformista</i>	
				21-10-2008	Non sono un autarchico

APPROFONDIMENTI STATISTICI

La Fondazione Edison elabora periodicamente degli *Approfondimenti Statistici* consultabili sul sito internet e riguardanti studi e ricerche condotti dai suoi ricercatori



L'export italiano di macchine per costruzioni: un caso di studio

N. 25 - luglio 2008

Si evidenzia lo straordinario contributo offerto alle 4 A dalle macchine per costruzioni, che nel biennio 2005-2007

hanno più che raddoppiato il proprio export in valore, raggiungendo livelli di eccellenza nel panorama internazionale.

L'Italia è seconda per competitività nel commercio mondiale. Il Trade Performance Index UNCTAD/WTO 2006

N. 26 - agosto 2008

Come evidenziato anche in precedenti Quaderni della Fondazione Edison (vedi numeri 22 e 23), la competitività del sistema produttivo-industriale italiano nell'export mondiale è fuori discussione, mancava, forse, solo un indice di autorevole provenienza internazionale che sintetizzasse il successo del made in Italy in pochi numeri. Grazie al nuovo indicatore *Trade Performance Index (TPI)* (che la Fondazione Edison ha già presentato ed analizzato nella sua metodologia lo scorso anno - Quaderno n. 16) elaborato congiuntamente dall'UNCTAD e dal WTO attraverso il loro International Trade Centre, si restituisce finalmente un po' di smalto all'offuscata immagine

dell'Italia confermandone la forza sui mercati internazionali ed assegnandole il primo posto in 3 settori del commercio internazionale e 4 secondi posti in altrettanti settori. Solo la Germania fa meglio di noi nel "medagliere" della competitività.



Spagna e Italia 2-0? Calcio ed economia
n. 27 Agosto 2008

La Spagna è cresciuta molto negli ultimi anni, è stata molto abile nell'intercettare e mettere a buon frutto i finanziamenti europei; inoltre è diventata sempre più forte nel turismo ed è stata capace di sfruttare la sua buona situazione finanziaria per sostenere efficacemente lo sviluppo della propria economia, specie attraverso gli investimenti in infrastrutture e edilizia. In sostanza la Spagna ha sperimentato un lungo periodo di forte dinamismo, frenato solo quest'anno dall'esplosione della bolla immobiliare.

L'Italia sembra al confronto bloccata, con la perdurante debole crescita del suo PIL, l'alto debito pubblico e la scarsa efficienza della sua pubblica amministrazione. Eppure un raffronto ad ampio raggio tra l'economia italiana e quella

iberica mostra anche molti lati in cui il nostro Paese dà ancora parecchi punti alla Spagna.

L'interscambio commerciale italiano con i Paesi dei Balcani e la Romania

n. 28 - settembre 2008

Nel mese di settembre è uscito il n. 28 nel quale si analizza l'interscambio commerciale italiano con i Paesi dei Balcani e la Romania, considerevolmente aumentato negli ultimi anni accrescendo così in maniera significativa il suo peso sul totale delle nostre vendite all'estero.

Questo incremento ha varie ragioni: l'apertura degli scambi verso l'Est Europa dopo la caduta del Muro di Berlino e in Romania che hanno generato rilevanti flussi di export di semilavorati verso tali Paesi e di import di semilavorati e

prodotti finiti dagli stessi; la crescita economica della Grecia che ha portato ad un significativo incremento dell'import dal nostro Paese

Il made in Italy rallenta ma "tiene"

n. 29 - ottobre 2008

Nel mese di ottobre è uscito il n. 29 in cui viene fornito un aggiornamento sull'andamento dell'export dei principali distretti industriali italiani evidenziando come, nonostante il quadro congiunturale negativo, il made in Italy "tenga" pur rallentando la sua crescita.

QUADERNO N° 27
 AGOSTO 2008

SPAGNA-ITALIA: 2-0?
 Calcio ed economia

FONDAZIONE EDISON

Approfondimenti statistici

Figure 1 - Export: le regioni italiane battono la Spagna: esportazioni comparate, periodo gennaio-settembre 2008 (valori in miliardi di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat e ISTAT

Il quadro generale

In Spagna, oltre che nel calcio, ha definitivamente superato l'Italia anche nell'economia? Secondo l'Eurostat il surplus in termini di PIL per cittadino sarebbe ormai certo: per cui Zapatero può festeggiare e non solo i tempi di lungo periodo, ma anche i risultati, anche la Germania, mentre gli italiani d'appoggio si sentono sempre più svolti. L'economia spagnola, in effetti, è cresciuta molto negli ultimi anni. La Spagna è stata molto abile nell'intercettare e mettere a buon frutto i finanziamenti europei (il differenziale dell'habitat, inoltre è diventato sempre più forte nel turismo mentre non abbiamo fatto nessun passo indietro) ed è stata capace di sfruttare la sua buona situazione finanziaria per sostenere efficacemente lo sviluppo della propria economia, specie attraverso gli investimenti in infrastrutture e edilizia. In sostanza la Spagna ha sperimentato un lungo periodo di forte dinamismo, frenato solo quest'anno dall'esplosione della bolla immobiliare.

Di fronte a questi indubbi successi, l'Italia sembra al confronto bloccata, con la perdurante debole crescita del suo PIL, l'alto debito pubblico e la scarsa efficienza della sua pubblica amministrazione. Eppure un raffronto ad ampio raggio tra l'economia italiana e quella spagnola mostra anche molti lati in cui il nostro Paese dà ancora parecchi punti alla Spagna Iberica.

Autore:
 Marco Fortis

Ripubblicazione Tribunale di Milano
 n° 419 del 2 dicembre 2008

QUADERNO N° 28
 SETTEMBRE 2008

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE ITALIANO CON I PAESI DEI BALCANI E LA ROMANIA

FONDAZIONE EDISON

Approfondimenti statistici

Figure 1 - Export dell'Italia verso i Paesi extra UE dei Balcani occidentali (valori in euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

Il quadro generale

L'interscambio commerciale tra l'Italia e i Paesi dei Balcani e la Romania è considerevolmente aumentato negli ultimi anni. In particolare, l'export italiano verso la Jugoslavia, l'Albania, la Bulgaria, la Grecia e la Romania rappresenta nel 1991 il 3,4% dell'export totale italiano. Considerando i Paesi dell'ex Jugoslavia e per analogia del complesso lo Slovenia, esse a luglio del 2007 accrescono dunque considerevolmente il loro peso sul totale delle nostre vendite all'estero. Questo incremento ha varie ragioni: l'apertura degli scambi verso l'Est Europa dopo la caduta del Muro di Berlino; l'interconnessione produttiva delle imprese italiane in molti Paesi dei Balcani e in Romania che hanno generato rilevanti flussi di export di semilavorati verso tali Paesi e di import di semilavorati e prodotti finiti dagli stessi; la crescita economica della Grecia che ha portato ad un significativo incremento dell'import dal nostro Paese.

Autore:
 Marco Fortis

Schema:

- 1 Il quadro generale
- 4 L'andamento dell'interscambio per Paesi
- 10 Appendice statistica
- 16 Schede statistiche sui Paesi Extra UE del Bilancio
- 20

Ripubblicazione Tribunale di Milano
 n° 419 del 2 dicembre 2008

QUADERNO N° 29
 OTTOBRE 2008

IL MADE IN ITALY RALLENTA MA "TIENE"
 L'export dei distretti e delle "4 A" nel primo semestre 2008

FONDAZIONE EDISON

Approfondimenti statistici

Figure 1 - Il contributo delle "4 A" del made in Italy al saldo della bilancia commerciale italiana con l'estero (valori in miliardi di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Eurostat

Il made in Italy "tiene". Nonostante il quadro congiunturale negativo, con la crisi economica internazionale in progressiva accentuazione e sempre più estesa a livello globale, il made in Italy mostra segni apprezzabili per aver almeno due nostre esportazioni, e una "battuta arretrata" sempre più cara, la nostra vendita all'estero, pur rallentando, riesce a superare il livello di crisi economica da quanto iniziato di fatto. Nel primo semestre del 2008 l'interscambio commerciale italiano si sente dall'energia in crescita, anche, in qualche misura, cresciuta rispetto alle stesse tendenze del 2007, ed anche i dati relativi al mese di luglio indicano un ulteriore miglioramento. Quindi, pur rallentando che nel recente il suo record storico la crescita del settore manifatturiero italiano si arresta, l'interscambio della Fondazione Edison ritiene che l'Italia riuscirà con tutta probabilità a battere nel 2008 il suo record storico quanto al settore manifatturiero con l'estero, forse addirittura superando i 60 miliardi di euro. Un dato che, se confermato, consentirebbe di superare il made in Italy (bilancio commerciale) accumulato. Assolutamente in crescita, anche, il settore delle esportazioni di prodotti finiti, che nel 2008 un nostro record di 120 miliardi di euro, il conferma, mentre una volta, dalle vendite e dalla competitività dell'economia italiana, superando più di altre sul settore manifatturiero.

Autore:
 Marco Fortis
 Marco Cornetti

Schema:

- 1 Il quadro generale
- 4 Il settore manifatturiero italiano e quello delle "4 A" nel 2008 (raggiungono nuovi massimi storici)
- 10 Dal settore Finanziario verso i Paesi Extra UE (con l'arrivo dell'ultimo trimestre)
- 16

Ripubblicazione Tribunale di Milano
 n° 419 del 2 dicembre 2008

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente Dott. Umberto Quadrino
Vicepresidente Ing. Giulio Del Ninno
Vicepresidente Prof. Marco Fortis
 Prof. Marco Elefanti
 Dott.a Mariella Enoc
 Prof. Alberto Quadrio Curzio
 Dott. Giampaolo Russo
 Dott. Marco Sala
 Dott. Rossano Soldini

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dott. Umberto Quadrino
Vicepresidente Ing. Giulio Del Ninno
Vicepresidente Prof. Marco Fortis
 Dott. Andrea Prandi
 Prof. Alberto Quadrio Curzio

COMITATO SCIENTIFICO

Presidente Prof. Alberto Quadrio Curzio
Vicepresidente Prof. Marco Fortis
 Prof. Ugo Draetta
 Prof. Enrico Filippi
 Prof. Alberto Giussani
 Prof. Giovanni Zanetti

SEGRETARIO GENERALE

Dott.a Beatrice Biagetti

SOCI

PRICEWATERHOUSECOOPERS PwC


 Associazione Industriale di Novara

 **ANIMA**
 Federazione delle Associazioni Nazionali
 dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

FEDERLEGNO-ARREDO


 CAMERA DI COMMERCIO
 INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
 NOVARA

FIAMP
 FEDERAZIONE ITALIANA DELL'ACCESSORIO MODA E PERSONA

 CONFINDUSTRIA CERAMICA


 UNIONE INDUSTRIALE PRATESE


 Confindustria Federorafi
 Federazione Nazionale Orafi Argentieri
 Gioiellieri Fabbricanti

 **enia**
 AGAC
 ampo
 TESA


 Unindustria Vercelli Valsesia


ACIMIT
 ITALIAN TEXTILE MACHINERY

 ANFAO


 A.N.C.I.


 Unione Industriale
 Biellese


icbpi


AIMPES
 Associazione Pellettieri Italiani


BPM Banca Popolare
 di Milano


ASSOMET
 Associazione Nazionale
 Industrie Metalli non Ferrosi


**Istituzione
 dei Distretti Industriali
 della Provincia di Arezzo**


smi SISTEMA
 MODA
 ITALIA
 FEDERAZIONE TESSILE E MODA


ACIMAC
 Associazione Costruttori Italiani
 Macchine Attrezzature per Ceramica



FONDAZIONE EDISON

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

N. 7 / Dicembre 2008

Registrazione del Tribunale di Milano
n° 922 del 2/12/2005

Editore Fondazione Edison
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Coordinamento scientifico
Marco Fortis

Direttore Responsabile
Beatrice Biagetti

Redazione
Beatrice Biagetti
Cristiana Crenna

Segreteria redazione
Franca Sapienza
Tel. 02-6222.7455
info@fondazioneedison.it
www.fondazioneedison.it

chiuso in redazione il 13 gennaio 2009

Stampa
Grafiche Mariano



Particolare della vetrata centrale della Sala Analisti nel Palazzo Edison di Foro Buonaparte a Milano, sede della Fondazione

